...LE DI TRIESTE Spe...
Spett. BIBLIOTE...

Lire 6 la copia - Fuori Z..n

Anno I - N. 66 - Venerdì 23 Maggio 1947

# GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: .... - 23383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50. Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusività: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Annuo L. 1650 - Sem. L. 850 - Trim. 450. Sped. in abb. post. C. C. Postale 11/5398

I sondaggi di Orlando hanno avuto esito negativo

## De Nicola riprende le consultazioni per giungere a una nuova designazione

### Il nome del prescelto sarà noto già questa sera?

ROMA, 22 — La parentesi Orlando è stata brevissima. In una giornata e mezza di contatti il vecchio statista siciliano si è accorto che non la spuntava e si è recato a tarda sera dal Capo dello Stato per rimettere nelle sue mani l'incarico avuto.

Già ieri sera avevamo preannunziato le difficoltà, ancor più gravi, in un certo senso, di quelle incontrate da Nitti, di fronte alle quali si sarebbe trovato l'on. Orlando, ma si sperava che dinanzi all'urgenza del momento molti irrigidimenti scomparissero. Purtroppo non è stato così.

I socialcomunisti infatti, che non perdonano a De Gasperi l'apertura della crisi e la condanna del tripartito — una volta impedita, per l'intransigenza della piccola intesa, la realizzazione della soluzione Nitti, ch'essi avrebbero accettato — hanno voluto adesso prendersi una rivincita, comprendendo che il successo di Orlando poteva significare una loro neutralizzazione vera e propria.

Orlando si è trovato di fronte anche alla difficoltà dell'indirizzo finanziario del Gabinetto; egli avrebbe desiderato Nitti e Paratore per le Finanze e il Tesoro rispettivamente, ma Nitti non poteva entrare nella combinazione senza allontanare i saragatiani, e Paratore sembra sia stato una delle cause del fallimento del tentativo precedente, data l'ostilità che il Presidente dell'I.R.I. incontra fra i socialcomunisti.

Orlando ha dovuto quindi rinunziare e domattina ricomincerà — rinnovandosi le consultazioni — la sfilata dei capi dei gruppi parlamentari a Palazzo Giustiniani, dove De Nicola spera di concludere in giornata i colloqui affidando a qualcun altro lo incarico. Può darsi che il Capo dello Stato ritenti un ritorno a Nitti o a Orlando, sforzandosi personalmente di persuadere i più rigidi e di piegare le maggiori resistenze, ma è lecito esserne dubbiosi.

Da più parti si parla d'un ritorno di De Gasperi. Un De Gasperi che dovrebbe ricostituire il tripartito su basi allargate, realizzando l'ampia concentrazione che agli altri è stato impossibile realizzare.

Il problema di De Gasperi resta dunque sempre lo stesso: equilibrare con altre forze la presenza socialcomunista al Governo. Sarà quindi necessario che il leader democristiano, approfittando della nuova designazione, prenda un'iniziativa che lo porti a quella concentrazione da lui auspicata, escludendo magari le destre. Questa può essere la soluzione più attendibile, in quest'atmosfera ricca di congetture; l'altra — l'extrema ratio, nel caso che De Gasperi venisse reincaricato di costituire il Gabinetto — resta sempre quella d'un Governo omogeneo, che sarebbe certo, la più coraggiosa e forse la più retta. Infatti il raggiungere l'ampia base è cosa auspicabile, ma non si può neanche dimenticare che il fatto essenziale è la solidarietà governativa.

Comunque, a detta di molti, questa è la crisi più penosa che si sia avuta dall'inizio della vita democratica postfascista ad oggi; penosa per la difficoltà di trovare punti d'incontro fra le parti in contrasto, per la diffidenza timorosa di alcune e per la dubbia lealtà di altre. Se, dinanzi a tali difficoltà, si volesse pensare all'improvvisa precipitazione con cui è stata aperta la crisi senza soluzioni preparate, bisognerà allora rilevare che talvolta «necesse est ut scandala eveniant», e che questa crisi è scoppiata dal bubbone marcio del tripartito, che ormai da molto tempo putrefaceva senza sfogo.

G. S.

L'ON. GIUSEPPE PARATORE, LA CUI CANDIDATURA AL MINISTERO DEL TESORO, SOSTENUTA DA NITTI, HA TROVATO LA DECISA OPPOSIZIONE DELLA PICCOLA INTESA. PARATORE ERA STATO MINISTRO DEL TESORO NELL'ULTIMO GABINETTO NITTI DELL'EPOCA PREFASCISTA

### Un ciclo è chiuso

ROMA, 22 — La fase conclusiva del tentativo Orlando di formare il Governo è stata molto movimentata. Quando, alle 17, Orlando si è recato dal Capo dello Stato, appariva stanco e sfiduciato. All'uscita ha fatto alcune dichiarazioni, accennando ad un colloquio che egli avrebbe dovuto avere di lì a qualche minuto nel suo studio di Montecitorio e che sarebbe stato conclusivo: doveva incontrarsi con lo on. Paratore, con il quale infatti si intratteneva per venti minuti.

Subito dopo, Orlando si recava da Nitti. Mentre i due vecchi parlamentari erano a colloquio, il portavoce di Nitti, on. Reale, dichiarava ai giornalisti che Nitti non poteva partecipare ad un Ministero Orlando in una formazione comprendente la piccola intesa, alla quale non aveva voluto aderire come Presidente del Consiglio.

Dieci minuti più tardi Orlando si dirigeva velocemente, invano ostacolato dai giornalisti che avrebbero voluto interrogarlo e ai quali ha confermato soltanto che il nocciolo della questione era l'adesione di Nitti, alla sua automobile, per tornare da De Nicola.

Dopo trentacinque minuti di colloquio col Capo dello Stato, Orlando è ridisceso ed ha dichiarato che non gli era stato possibile formare il Ministero. E' stato subito sottoposto ad un fuoco di fila di domande: «Riprenderà l'on. De Nicola le consultazioni?» gli è stato chiesto. «Credo di sì», ha risposto. «Le difficoltà da quale parte sono venute?». Ma qui Orlando ha replicato con vivacità: «E' inutile andare a ricercare le difficoltà, che sono obiettive. Ritengo chiuso un ciclo. Comunque un altro se ne apre, il quale sarà preceduto da nuove consultazioni. Anch'io posso dire di essere stato virtualmente consultato e così è avvenuto anche per Nitti».

Mentre entrava in macchina, ha soggiunto: «La crisi è come un romanzo; un capitolo si è chiuso, un altro, il secondo, si apre». — «I personaggi sono gli stessi?» ha obiettato una voce. «Ringraziando Iddio, se... non moriamo!». E qui il vecchio arguto Presidente, sorridendo, si è allontanato, dirigendosi verso la sua abitazione.

Prima di lasciare Palazzo Giustiniani, abbiamo avvicinato l'avv. Collamarini, capo di gabinetto dell'on. De Nicola, che ha consentito a farci alcune dichiarazioni.

«Ci conferma, avvocato, che il Capo dello Stato riprenderà le consultazioni?» — «Domattina alle 9 — ha risposto — l'on. De Nicola inizierà il secondo ciclo di consultazioni ricevendo il Presidente dell'Assemblea costituente on. Terracini».

Non si avrà — a quanto ci è stato inoltre precisato — una nuova convocazione di De Gasperi, Orlando e Nitti, con i quali il Presidente ha già avuto modo di consultarsi ampiamente. Saranno ricevuti invece, dopo Terracini, gli onorevoli Bonomi, Parri, Sforza e Saragat, e quindi i Presidenti dei vari gruppi parlamentari, seguendo non più l'ordine alfabetico ma quello dell'entità numerica dei gruppi stessi: Gronchi, Togliatti, Nenni, D'Aragona, Giannini, Facchinetti, Corbino, Bergamini, Cianca, Grassi e Molè. Si ritiene che l'on. De Nicola avrà completato le consultazioni per le ore 16.30, avendo intenzione di ricevere ininterrottamente di mezz'ora in mezz'ora le varie personalità convocate, e che nella stessa giornata si avrà la nuova designazione.

Da Terni si apprende questa sera che durante un discorso di Saragat, tenuto nel pomeriggio dal balcone del Municipio davanti a una folla rilevante, quando l'oratore si è addentrato nella critica del Governo del tripartito, sono sorti vivaci contrasti seguiti da tafferugli nella piazza. Saragat è stato costretto a sospendere il discorso.

### Lieve diminuzione dei disoccupati in Italia

ROMA, 22 — I disoccupati alla fine di marzo ammontavano in Italia a 2.167.489. Rispetto al febbraio vi è stata una diminuzione di circa centomila unità. Essa è dovuta all'inizio dei lavori agricoli stagionali e alla ripresa dell'attività industriale in conseguenza d'una maggiore disponibilità di energia elettrica.

IL 16 MAGGIO SCORSO SI E' SVOLTA NEL CIELO DI NEW YORK UN'IMPONENTE MANOVRA AEREA, A CUI PARTECIPAVANO OLTRE CENTO FORTEZZE VOLANTI «B. 29», CHE FINSERO UN ATTACCO IN GRANDE STILE SULLA CITTA'. NELLA FOTO, PRESA DALLA SEDE DELLA RADIO CORPORATION OF AMERICA, SI VEDONO ALCUNE SQUADRIGLIE CHE STANNO RIPRENDENDO QUOTA. SULLO SFONDO, L'EMPIRE BUILDING, IL PIU' ALTO EDIFICIO DEL MONDO

24 maggio, Festa della Fanteria

## I fanti di Vittorio Veneto hanno additato la via dell'onore

### IL MESSAGGIO DEL MINISTRO DELLA DIFESA

ROMA, 22 — *Il Ministro della Difesa, in occasione della ricorrenza della Festa della Fanteria, ha diramato il seguente ordine del giorno:*

*«Fanti d'Italia, il 24 maggio 1915 il popolo italiano scendeva in campo accanto agli Eserciti alleati per riconsacrare alla Patria i naturali confini e portare a compimento l'opera dei padri.*

*«Nell'epica lotta, durata oltre tre anni, la Fanteria italiana si è imposta all'ammirazione del mondo intero. I fanti del Carso, degli altopiani, del Piave, di Vittorio Veneto, non sono caduti invano: col loro muto eroismo essi hanno additato la via dell'onore e del dovere ai figli migliori della Patria, i quali, venticinque anni dopo, sono insorti per combattere contro lo stesso nemico di allora e conquistare all'Italia la dignità di Nazione libera e democratica. I fanti caduti nelle file partigiane, nel Corpo italiano di liberazione e nei gruppi di combattimento sono stati degni della secolare tradizione di gloria della Fanteria italiana, degni fratelli degli eroici compagni della Marina e dell'Aeronautica.*

*«Fanti d'Italia, in questo giorno sacro alle glorie delle vostre armi, la Patria risorta guarda a voi, che siete il simbolo del sacrificio e dell'olocausto, e in voi ricorda tutti i fanti che si sono per essa immolati. Viva l'Italia».*

*Il Gen. Arturo Scattini, Ispettore dell'Arma, ha rivolto ai fanti un messaggio in cui, rievocando i sacrifici dei combattenti italiani, è detto: «Le bianche croci disseminate sulle petraie del Carso, sulle infocate sabbie africane, sulle nevose steppe russe, sulle insidiose e tormentate terre balcaniche ed infine lungo le tappe liberatrici della martoriata Penisola stanno a testimoniare al mondo intero della disciplina della fede e dell'eroismo con i quali i fanti d'Italia, purissima espressione del popolo nostro, hanno saputo ubbidire e combattere sempre e dovunque per l'onore e per la libertà della Patria. Tali prove tangibili delle innate virtù della nostra stirpe sono al disopra degli stessi eventi, siano essi prosperi siano essi avversi».*

Disaccordo dei Cinque per il Governatore del T.L.

## LA NOMINA SARA' FATTA dal Consiglio di sicurezza?

### L'ammissione dell'Italia all'ONU rimandata a dopo la ratifica del trattato di pace

NEW YORK, 22 — Secondo quanto informa la «Reuter», durante una riunione non ufficiale tenutasi all'ONU fra i rappresentanti delle cinque grandi Potenze, non è stato possibile raggiungere alcun accordo in merito ai candidati alla carica di Governatore del Territorio libero di Trieste. Infatti i russi si oppongono alla nomina di uno degli otto candidati cui sono favorevoli gli Stati Uniti, la Francia, la Granbretagna e la Cina, mentre dal canto loro queste quattro Potenze mantengono il veto sui candidati proposti dall'URSS.

Nel caso che l'accordo non venga raggiunto in successive riunioni non ufficiali, si ritiene che la decisione verrà rimandata al Consiglio di sicurezza, il quale potrà prendere in esame le candidature dopo la ratifica del trattato di pace con l'Italia.

Sempre alla ratifica del trattato è subordinata la ammissione della Italia all'ONU: così è stato deciso oggi nella riunione del Consiglio di sicurezza, dove è stata posta all'ordine del giorno la richiesta presentata ufficialmente dal Governo italiano. Anche la presenza di truppe straniere sul territorio italiano ha indotto i delegati a rimandare l'esame della domanda.

### Smentita del Vaticano ad accuse jugoslave

ROMA, 22 — In seguito alla dichiarazione fatta recentemente da un addetto jugoslavo all'Ambasciata del suo Paese a Varsavia, che cioè il Vaticano favorisce i criminali di guerra, un portavoce vaticano ha fatto intendere che la Santa Sede si è espressa sempre, ed anche per bocca del S. Padre, nel senso che è giusto perseguire per mezzo di tribunali equanimi i veri criminali. Contemporaneamente si fa notare che l'attribuzione della qualifica di criminale di guerra non è sempre un'attribuzione giuridica, ma nella maggior parte dei casi nasconde una rappresaglia contro gli avversari politici. Questa è una enorme ingiustizia.

La Santa Sede, poi, mentre cerca di dare assistenza ai profughi di ogni Paese, è assolutamente estranea a trattative che riguardano il problema dei criminali di guerra. Infine si fa notare che a Roma, negli edifici appartenenti al Vaticano, è assolutamente vietato di dare asilo alle persone estranee.

### Il rimpatrio dei prigionieri nelle cifre ufficiali

ROMA, 22 — Il Ministero della Difesa ha reso noto l'imponente lavoro svolto finora attraverso il suo Ufficio reduci in collaborazione con altri enti per il rimpatrio dei prigionieri di guerra e degli internati.

La vasta organizzazione che si è andata man mano sviluppando ha consentito di assicurare il rapido afflusso di un milione e 353 mila reduci dalla prigionia.

Per dare un'idea dell'entità dei movimenti relativi al rimpatrio, le seguenti cifre sono quanto mai eloquenti: per i rimpatri via mare occorsero 460 viaggi di navi alleate e 160 viaggi di navi italiane; i trasporti via terra richiesero 850 treni di 30 vetture ciascuno e varie migliaia di vagoni agganciati ai treni ordinari; il rimpatrio dei reduci è costato finora oltre 40 miliardi di lire.

A tutto ciò va aggiunto il contributo prestato dalla Pontificia commissione di assistenza che, oltre all'allestimento ed al funzionamento di un treno ospedale, provvide a larghe distribuzioni di viveri, assistendo oltre 2 milioni di persone. Nell'opera di assistenza si distinsero poi notevolmente l'UNRRA, l'YMCA e la Croce Rossa Italiana.

### Voci infondate sul porto di Trieste

In un comunicato ufficiale emanato dal G.M.A. vengono smentite le voci che sono state diffuse tra gli armatori degli Stati Uniti circa la pericolosità della navigazione nelle vicinanze del porto di Trieste per la presenza di mine. Le perdite di navi lamentate in questi due anni sono dovute soprattutto a grossolani errori di navigazione.

Comunque, la prova più conclusiva che gli approcci al porto di Trieste non sono pericolosi alla navigazione è data dai seguenti fatti che parlano da se stessi: fra il 1.o marzo 1946 e il 1.o marzo 1947, 356 navi di oltre 2.000 tonnellate di stazza e della stazza totale di 2.243.779 tonn. sono arrivate a Trieste. Nello stesso periodo 865 navi con la stazza lorda totale di 2.302.119 tonn. sono partite. Di questo totale di 4.545.898 tonn. soltanto una nave è arrivata con danni causati da mine; venne riparata a Trieste e poi ripartì.

Aspra polemica di stampa fra la Whitehall e il Cremlino

## La politica di Bevin attaccata dalle "Izvestia,,

### Alla requisitoria antibritannica dell'organo ufficioso russo si oppone quella antisovietica dell'opuscolo laburista dal titolo "Carte in tavola,,

LONDRA, 22 — *Una settimana fa, iniziando il dibattito sulla politica estera ai Comuni, nel suo primo discorso il Ministro Bevin aveva esposto un ampio ragguaglio sulla Conferenza di Mosca, su quelle che ne erano state le deficienze e sui risultati raggiunti; se non erano mancati accenni alle difficoltà sollevate dal Ministro sovietico nel corso delle discussioni, era però nel complesso palese lo sforzo di Bevin di salvare ogni possibilità di comporre i dissidi in vista della prossima conferenza di Londra e, con l'accenno ai colloqui avuti con Stalin circa l'estensione a 50 anni del trattato russo-britannico, veniva manifestata la volontà di giungere ad una completa collaborazione con l'URSS.*

**Le riparazioni tedesche**

*E' stato perciò con un senso di penosa sorpresa che gli ambienti politici di Whitehall hanno registrato quest'oggi il lungo editoriale comparso sulle «Izvestia» di Mosca, che è un pieno attacco al discorso di Bevin e alla politica britannica.*

*L'editoriale delle «Izvestia» afferma che la relazione di Bevin, nella sua apparente obiettività, è di fatto un vero travisamento della realtà. L'articolo attacca punto per punto le dichiarazioni del Ministro britannico, dicendo sostanzialmente che: la politica delle riparazioni ha falsato gli accordi di Yalta e di Potsdam, mantenendo volutamente l'industria tedesca ad un basso livello per evitare la concorrenza; lo impedire l'uso della produzione tedesca corrente significa da parte britannica il misconoscere la portata delle distruzioni inferte alla Russia; la tendenziosa esposizione dei fatti e le contraddizioni in cui Bevin è caduto tentando di scagionare l'operato della delegazione britannica non fanno che aumentare le difficoltà di intesa. Inoltre, a proposito del trattato anglo-sovietico, l'editoriale ufficioso afferma che la Granbretagna sta facendo di tutto per indebolirlo, poichè gli inglesi hanno posto nelle trattative in corso l'inclusione di emendamenti che mirano ad attenuare, anzichè rinvigorire, gli obblighi reciproci. Non mancano poi, nell'articolo numerosi accenni polemici su altri particolari questioni.*

*Quest'oggi stesso il Ministero degli Esteri britannico si è affrettato a rendere note, attraverso un portavoce ufficiale, le proprie impressioni sul contenuto dell'articolo. Il funzionario ha affermato che il proprio Governo è rimasto «piuttosto stupito», e non si rende conto come, per esempio, la proposta britannica di prolungare il trattato anglo-russo da 20 a 50 anni possa indebolirlo. Il portavoce ha poi aggiunto: «Ci stiamo abbastanza abituando a questi attacchi, anche se non siamo ancora diventati insensibili».*

*Da parte sua il Partito laburista non poteva trovare un titolo più esplicito di questo: «Carte in tavola», per il proprio opuscolo in cui accusa la Russia di perseverare in una violenta offensiva contro la Granbretagna. L'opuscolo è stato scritto dal Segretario della Sezione internazionale del Partito, D. Healey, e, per quanto risulta, è stato generalmente accettato dal Comitato Nazionale; si dice che lunedì al Congresso di Malgate, non mancherà di provocare sensazione. Esso, in sostanza, non sollecita allineamenti con gli Stati Uniti contro la Russia, ma con decisione di linguaggio espone tutti i mezzi di cui si avvale l'URSS per gettare il discredito sulla Granbretagna, dalla propaganda che la dipinge come reazionaria a tutti gli attacchi attraverso l'ONU, con l'evidente intenzione di isolarla. Non manca anche un accenno a Trieste, punto strategico in cui si tenta con la diplomazia o l'azione diretta, di pregiudicare la sicurezza dell'Inghilterra.*

**L'appoggio americano**

*Il documento, dopo aver constatato la drammatica coincidenza di un Governo laburista filo-sovietico con la violenta offensiva dell'alleato russo, e dopo aver invocato una politica d'intesa, afferma che la campagna sovietica antibritannica è risultata «peggio che un fallimento» perchè l'Inghilterra ha sempre rintuzzato le menzogne con la realtà e perchè le tentate usurpazioni hanno spinto l'opinione pubblica americana a sostenere il punto di vista inglese. Oggi la situazione è chiara e le carte sono in tavola. Non è ancora chiaro se la dottrina di Truman è politicamente decisiva, ma certo gli Stati Uniti hanno sollevato la Granbretagna dall'espansionismo sovietico, lasciandola libera di migliorare le relazioni fra i Grandi.*

*Si apprende che oggi ai Comuni è stato approvato con 232 voti contro 44 il progetto di legge relativo alla coscrizione obbligatoria in tempo di pace; esso verrà ora presentato alla Camera dei Lord.*

Il prestito dell'E.-I. Bank

### Inizio delle trattative coi delegati americani

ROMA, 22 — Sono cominciate le trattative tra il Governo italiano e i rappresentanti della Export-Import Bank per esaminare il miglior modo onde l'industria italiana possa usufruire del prestito di cento milioni di dollari che l'E.-I. Bank è disposta a concederle.

Dopo una visita di cortesia fatta ieri al Ministro delle Finanze e del Tesoro, i rappresentanti della Banca americana, nel pomeriggio odierno hanno partecipato ad una riunione presieduta dal Ministro Campilli nel suo Gabinetto ed alla quale hanno assistito alti funzionari del Tesoro, della Banca d'Italia e dell'I.M.I., che è stato incaricato dei contatti fra l'E. I. Bank e le principali industrie italiane.

In questa prima riunione i delegati del Governo italiano e quelli americani hanno esposto il rispettivo punto di vista e si è cercato di giungere ad una base di accordo che permetta di concretare il congegno del prestito. Le riunioni proseguiranno domani. Si ritiene che nei prossimi giorni i delegati americani prenderanno contatto con alcuni complessi industriali.

### A buon punto i lavori per la Fiera di Milano

MILANO, 22 — Sono a buon punto i lavori di allestimento della Fiera campionaria di Milano che si aprirà il 14 giugno e si chiuderà il 29 dello stesso mese. Il concorso di espositori esteri e italiani è notevole. Sono annunziate numerose iniziative. Il giorno 16 giugno sarà dedicato alla collaborazione italo-svizzera; seguirà quello dedicato alla collaborazione italo-francese e così via. Alla Fiera di Milano sarà allestita la mostra internazionale della radio e della televisione che culminerà il 26 giugno con la celebrazione della scoperta della radio.

### La Pirelli di Ferrara sarà venduta all'Argentina?

ROMA, 22 — («U. P.») L'addetto commerciale presso l'Ambasciata argentina a Roma, Guido Comolli, riferendosi alle notizie, secondo cui un gruppo di esperti argentini starebbe trattando l'acquisto degli stabilimenti Pirelli di Ferrara per la fabbricazione della gomma sintetica, ha dichiarato che gli esperti stessi sono degli uomini d'affari privati e non hanno alcun legame con il suo Governo. Qualsiasi trattativa fra di essi e la Pirelli ha carattere strettamente privato.

SEI ORE DI SEDUTA ALLA COSTITUENTE

## Il servizio militare obbligatorio approvato dopo un acceso dibattito

### L'eguaglianza fra uomini e donne per l'accesso alle cariche elettive e agli uffici pubblici sancita dall'art. 48

ROMA, 22 — La seduta dell'Assemblea Costituente è durata oggi sei ore ed è stata affollatissima per la solita ragione delle votazioni.

Anzitutto è stato messo in votazione l'ultimo comma dell'art. 45, che ieri non era stato votato. Esso viene approvato nel testo proposto dalla Commissione con lievi aggiunte:

*«Non può essere stabilita nessuna limitazione al diritto di voto se non per incapacità civile o in conseguenza di sentenza penale irrevocabile e nei casi di indegnità morale indicati dalla legge».*

Respinti o ritirati alcuni emendamenti, l'art. 46 è approvato nella stessa formulazione del progetto:

*«Ogni cittadino può rivolgere petizioni al Parlamento per chiedere provvedimenti legislativi o esprimere necessità d'ordine generale».*

Il dibattito sull'art. 47 è invece piuttosto vivace. L'on. RUGGIERO, del P.S.L.I., vorrebbe che il metodo democratico fosse rispettato anche all'interno dei partiti e che ciò si affermasse esplicitamente nell'articolo. Altri emendamenti propongono che siano vietati i partiti che abbiano come scopo la dittatura e che ai magistrati, ai militari e ai diplomatici fosse vietato di iscriversi a partiti politici. Emendamenti, questi, tutti respinti, e l'articolo viene approvato come segue:

*«Tutti i cittadini hanno diritto di riunirsi liberamente in partiti e concorrere con metodo democratico a determinare la politica nazionale».*

Un emendamento aggiuntivo verrà votato domani. L'on. BENVENUTI, presentatore di un articolo 47 bis sulla repressione dei colpi di stato e la libertà della diffusione delle proprie opinioni politiche, ritiene che sia meglio discutere la questione quando si esaminerà il sesto titolo della Costituzione; ed è quindi la volta dell'art. 48, del quale la Commissione ha presentato oggi un nuovo testo concordato. La Commissione stessa respinge tutti gli emendamenti, ad eccezione di quello presentato da tutte le deputate di tutti i partiti, in cui si ribadisce più esplicitamente l'eguaglianza fra gli uomini e le donne per l'accesso agli uffici pubblici. L'articolo sarà quindi così definitivamente formulato:

*«Tutti i cittadini d'ambo i sessi possono accedere alle cariche elettive e agli uffici pubblici in condizioni di eguaglianza secondo i requisiti stabiliti dalla legge. I cittadini hanno il dovere di adempiere alle funzioni loro affidate con disciplina e onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge. Per l'adempimento delle funzioni pubbliche elettive ogni cittadino ha diritto di disporre del tempo necessario e di conservare il suo posto di lavoro».*

Sull'articolo 49 i punti di vista sono molto discordanti: alcuni vorrebbero che il servizio militare non fosse obbligatorio, altri che lo fosse; alcuni chiedono che si affermi la neutralità dell'Italia, altri la pensano diversamente. Il dibattito occupa perciò molto tempo e in alcuni momenti è anche piuttosto rumoroso.

L'on. CAIRO, del P.S.L.I., sostiene, assieme ad altri deputati, un emendamento che è in piena antitesi con il testo del progetto, perchè, mentre questo afferma l'obbligatorietà del servizio militare, l'emendamento in parola dice precisamente: «Il servizio militare non è obbligatorio».

I proponenti domandano l'appello nominale, ma poichè lo scrutinio segreto esige un tempo relativamente minore di quello che comporta la forma di votazione predetta, vi sono alcuni deputati comunisti che si consultano e si accordano per presentare a loro volta una richiesta di votazione a scrutinio segreto. Intanto, per dichiarazione di voto, parlano CORBINO, AZZI e COLITTO, tutti contrari all'emendamento dell'on. CAIRO, il quale invece lo conferma, lamentando, tra i contrasti dell'Assemblea, che numerosi deputati, mentre fanno professione di pacifismo, si preparano ad approvare l'obbligatorietà del servizio militare adottando il vieto sofisma «si vis pacem para bellum». «Noi — conclude l'oratore rumoreggiato dall'Assemblea — abbiamo almeno il coraggio delle nostre opinioni».

A queste parole, l'on. MAFFI, comunista, che era uno dei promotori della richiesta di votazione per scrutinio segreto, scatta e dice di ritirare la sua richiesta affinchè si faccia pure l'appello nominale, al quale infatti si procede, e l'emendamento viene respinto.

Un dialogo serrato suscita poi un emendamento dell'on. CALOSSO, il quale chiede che nell'articolo si affermi che le spese militari non debbono superare quelle per l'istruzione. Ma la maggioranza dell'Assemblea si pronuncia contro di esso, nonostante che Calosso difenda strenuamente con la sua solita oratoria la sua tesi. L'art. 49 è perciò approvato nel testo della Commissione:

*«La difesa della Patria è sacro dovere del cittadino. Il servizio militare è obbligatorio nei limiti e nei modi stabiliti dalla legge. Il suo adempimento non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino, nè l'esercizio dei diritti politici. L'ordinamento delle Forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica italiana».*

X mas in Assise

### La Pasquinelli citata a testimoniare al processo

VICENZA, 22 — Se le autorità alleate non vi si opporranno, Maria Pasquinelli comparirà come teste dinanzi alla Corte di Assise straordinaria di Vicenza al processo che si inizierà il 27 corrente contro un ex capo della X Mas, certo Bertozzi.

In provincia di Udine il Bertozzi conobbe la Pasquinelli, che trattò con lui a nome dei partigiani della zona per giungere ad un accordo di non ostilità fra i reparti della X mas e quelli della «Osoppo Friuli». La Pasquinelli è stata chiamata appunto a deporre sulle circostanze e sulla sostanza di tali colloqui.

### Lizzadri deciso a lasciare la segreteria della C.G.I.L.

ROMA, 22 — Viene confermato che, nonostante le pressioni fatte dai sindacalisti della corrente socialista sull'on. Lizzadri perchè rimanga a rappresentarli nella segreteria della C.G.I.L., l'esponente socialista ha confermato la decisione di declinare l'incarico.

IERI A KANSAS CITY

### Truman ha firmato la legge degli aiuti alla Grecia e alla Turchia

WASHINGTON, 22 — Quest'oggi il Presidente Truman, in un albergo di Kansas City, ha firmato la legge per gli aiuti alla Grecia e alla Turchia. Egli ha definito il documento «un passo importante nel conseguimento della pace» dichiarando che con esso gli Stati Uniti collaborano con l'ONU per gli identici obiettivi.

Anche i lavori per il controllo dell'energia atomica all'O.N.U., che da un anno s'erano impantanati, sembrano entrare in una nuova fase costruttiva. Il sen. McMahon ha fatto presente che un mancato accordo sarebbe catastrofico per la sicurezza futura degli S. U.

### Incolumi da sotto il treno

Sulla strada che va da Marlengo a Merano, un locomotore che procedeva a una velocità di circa 25 chilometri l'ora, ha investito una «Topolino» che a un passaggio a livello stava attraversando i binari. Per quanto il macchinista mettesse immediatamente in funzione i freni, non fu possibile evitare lo scontro e la macchina venne trascinata per una settantina di metri. Per un vero miracolo le due persone che si trovavano a bordo dell'automobile sono uscite dai rottami della macchina perfettamente incolumi.

○ **DEMOGRAFIA IN AUSTRALIA**

L'Esecutivo femminile interstatale del partito laburista australiano ha approvato una mozione contraria alla vendita di antifecondativi, affermando che essa esercita un effetto nocivo sul morale della Nazione ed annulla la politica demografica del Governo federale.

○ **LIRICA ITALIANA A STOCCOLMA**

Con un aereo speciale inviato dal Governo svedese è partita ieri da Milano la compagnia lirica italiana che darà al Teatro Reale di Stoccolma alcune rappresentazioni di opere liriche italiane a beneficio dell'Ente per la ricostruzione europea. Fra i partenti erano Mafalda Favero, Tito Gobbi e il Maestro Guarnieri.

○ **INAUGURATO IL RIONE UNRRA**

Si è inaugurato a Torre Annunziata un primo lotto di 17 caseggiati nel nuovo «Rione Unrra», ove vengono sistemate 76 famiglie prescelte fra quelle che rimasero senza tetto in seguito all'esplosione che nel gennaio del 1946 colpì tanto duramente la città.

Malcontento e disordini in Francia

## Il "dirigismo,, di Ramadier riesce sgradito ai francesi

PARIGI, 22 — Mentre il Primo Ministro Ramadier ha reiterato i suoi appelli alla calma e alla concordia, in tutta la Francia aumenta il malcontento per l'accumularsi dei controlli economici da parte del Governo. Le città di Lione e di Digione sono state teatro di violente dimostrazioni contro il «dirigismo governativo» e la folla, al canto della «Marsigliese» e al grido di «Viva la libertà», ha dato l'assalto agli edifici pubblici saccheggiandoli e bruciando in grandi falò gli archivi e tutto l'apparato cartaceo della burocrazia economica. Ad una conferenza stampa tenuta oggi, il Capo del Governo Ramadier ha avvertito che il continuare delle dimostrazioni pubbliche contro i controlli annonari condurrebbe ad una disastrosa svalutazione del franco. Ciò starebbe a significare che la Francia dovrebbe comperare all'estero ancora meno cibo di prima. «Qualsiasi Governo sia al potere — ha dichiarato Ramadier — sarà costretto ad ampliare le restrizioni fino al punto da raggiungere una vera dittatura. Nel frattempo i controlli verranno irrigiditi in conseguenza delle dimostrazioni. Inoltre gli istigatori dei moti saranno arrestati».

Ramadier ha fatto la maggior parte delle sue dichiarazioni su una rassegna della situazione granaria. «Non vedo sensibili miglioramenti della crisi generale — ha detto — prima di giugno dell'anno prossimo. Ciò nonostante io penso che la Francia potrà riuscire a cavarsela grazie al prestito di grano dell'Africa settentrionale, alle importazioni dagli Stati Uniti e all'incetta delle riserve detenute dai contadini francesi».

Per quanto riguarda il contributo americano Ramadier ha messo in chiaro che esso consisterà in gran parte di granoturco.

### Ufficiale alleato scomparso nel Goriziano

GORIZIA, 22 — E' stato appurato che da mercoledì alle 12 non si hanno più notizie di un ufficiale inglese che si era recato a pescare lungo il Vipacco, in territorio del Comune di Montespino. Si ritiene che l'ufficiale, risalendo la corrente, abbia sconfinato in Zona B e, incappato in una pattuglia jugoslava, sia stato trattenuto da quelle autorità militari. Sulla scomparsa dell'ufficiale, le autorità militari mantengono il più assoluto riserbo.

### Borse e mercati

**BORSA DI MILANO**

La sistemazione dei riporti ha avuto luogo normalmente senza palesare maggiori posizioni e a tassi uguali a quelli del mese scorso. Su alcuni titoli come Fiat, Saffa, Breda e Gas è stato praticato il 7%. Nella seduta il tono del mercato è rimasto sostenuto fino alla chiusura, durante la quale vendite di sistemazione hanno depresso la quota, specie per Fibre, Amiata, Isotta, Edison, Valdarno, Sip, Anic e Saffa. In buona ripresa sono apparse, invece, le Viscosa, Montecatini e le Fiat. Nessun avvenimento di rilievo nei fondi pubblici. Calma la Ricostruzione. Da oggi le Bungo quotano ex cedola di lire 45. Diritti: Comacina 3300, Franco Tosi 705, Ovesticino 270, Sade 265. Dopo borsa resistente. Ultimi prezzi: Fibre 3800, Viscosa 25200, Montecatini 2560, Edison 4750 Gas 112.

Ecco alcune variazioni fondamentali. Generali invariate a 60.000. Le Bastogi aumentano di 1600 punti (20600). Nelle Tessili andamento lievemente in ascesa, specie nelle Olcese (68000, + 3000), De Angeli (48500, + 3500), Cascami Seta (15100, + 1600), Viscosa (25800, + 600); in cedenza, invece, le Rossari (42000, — 2000), Cucirini (16000, — 1000), Fibre (3800, — 70). Oscillante il metallurgico-meccanico: buon progresso nelle Magona (3700, + 140), lieve ascesa nelle Catini (2570, + 20), forte cedenza nelle Amiata (5300, — 600). Piccole variazioni nel meccanico: Ansaldo (1200, — 100), Bianchi (1705, + 15), Fiat (3250, + 200). Nell'elettrico leggera caduta nei titoli di testa: Edison (4700, — 250), Sip (2130, — 100), Vizzola (10000, — 1000); variazioni aumentative in certi altri e specie nelle Bresciana (5900, + 220), nelle Emiliane (5200, + 920), Sade (2870, + 30). Negli altri comparti segnaliamo le Eridania (21700, + 1400), le Anic (2415, — 65), le Saffa (2535, + 85), Gas (112,50, — 1,50), Rumianca (755, — 25), Italcementi (6400, + 100), Pirelli (5335, + 135), Pirelli e C. (6700, + 500).

**BORSA DI ROMA**

Ad un inizio debole e quasi trascurato ha fatto seguito una tendenza favorevole al rialzo. Al listino gli azionari chiudono in vantaggio per la quasi totalità delle voci e in special modo per le Generali, Rubattino, Italcable, Viscosa, Amiata ed altri minori. Cambiatissima ed assai ricercata la Fiat. Affari limitati e solito spostamento fra liquidazione e prossimo dovuto alla sovraimposta. Generali 64000, Rubattino 1100, Italcable 11225, Viscosa 25600, Amiata 5600, Catini 2625, Fiat 8200.

**BORSA DI TRIESTE**

| | 21 | 22 |
|---|---|---|
| Generali | 59000 | 61300 |
| Assic. | 8000 | 8100 |
| Infort. | 38900 | 40500 |
| RAS | 70200 | 88000 |
| CRDA | 1040 | 1060 |
| Fer. Mer. | 21300 | 19000 |

**MERCATO DELL'ORO**

Reazione nei cambi esportazioner sterlina 3535 (+ 15), dollaro 906 (+ 12), svizzero 230.

| | Trieste | Milano |
|---|---|---|
| sterlina | 10400 — 10500 | 10500 — 10700 |
| napoleone | 7000 — 7100 | 7000 — 7100 |
| dollaro | 770 — 780 | 785 — 795 |
| unitaria | 2100 — 2150 | 2150 — 2200 |
| svizzero | 210 — 215 | 218 — 224 |
| francese | 330 — 340 | 340 — 350 |

# CRONACA DELLA CITTA'

UN GRAVE PROBLEMA CITTADINO

## Il rifornimento di carbone

**Un piano predisposto dal G.M.A. - Ancora una fornitura dall'Italia - Tre carichi in partenza dagli S.U.**

Sembra che un piano di rifornimento di carbone, che sarebbe realizzato in forma continuativa e in quantità sufficiente ai bisogni dell'attività industriale e in genere del fabbisogno cittadino, sia stato progettato dal G. M. A.

E' sperabile che questo piano di rifornimento possa venire realizzato e messo in pratica, in modo che la situazione della nostra industria sia più tranquillante e insieme vi sia anche la possibilità di una sufficiente erogazione di gas, con adeguato rifornimento agli altiforni. E' anche sperabile che la realizzazione pratica di questo piano non richieda soverchio tempo, giacchè i danni subiti finora alla città in seguito alla mancanza del combustibile sono già di tale entità e natura, da non consentire un'ulteriore paralisi dei nostri stabilimenti di produzione. Quanto alla mancanza di carbone per consumo casalingo, è risaputo che ne soffrono tutte le famiglie, con grave nocumento per l'economia domestica, oltre alla smodata perdita di tempo e ai pernottamenti delle nostre massaie in attesa dell'apertura delle botteghe da carbonaio.

In attesa dell'attuazione pratica del piano suddetto, si è potuto ottenere dall'Italia, la quale è sempre la fornitrice di materie prime al Territorio Libero, e anche in questa dolorosa circostanza mai ci è mancato il suo appoggio, un prestito di un vapore di circa 10 mila tonnellate. Questa nave verrà dirottata da un porto italiano verso Trieste. Occorre aggiungere che questo è il terzo contingente di carbone che l'Italia ci presta.

Circa l'annunziato rifornimento di carbone dalla Jugoslavia, che pareva dovesse supplire per quantità e qualità il nostro fabbisogno, non si tratta di un rifornimento di 15 mila tonnellate di vero carbone, sibbene di 5 mila tonnellate di lignite, 5 tonnellate di carbone Trifail e 5 mila tonn. di Arsa polverone, qualità che non serve assolutamente nè per uso di fonderia, nè per la produzione del gas e che è di difficile impiego come combustibile. Oltre a queste qualità inferiori e negative per gli scopi specifici del consumo industriale e casalingo, questo carbone costa il doppio del carbone americano. Le difficoltà del rifornimento di carbone adatto al consumo industriale di Trieste permangono dunque anche nei riguardi della Jugoslavia.

Se le nostre informazioni sono esatte, dagli Stati Uniti devono essere in procinto di partire con destinazione il porto di Trieste, tre vapori carichi di carbone.

ALLEANZA PER IL CARBONE

### Un' azione concorde delle due organizzazioni sindacali

La Camera Confederale del Lavoro, invitata dalla corrente sindacale cristiana con una vibrata mozione concernente la grave crisi del combustibile, ha incaricato i propri rappresentanti in seno al C.C.I.S. di richiedere anche ai Sindacati Unici l'adesione ad una decisa azione di protesta, che ponga il G.M.A. di fronte alle proprie responsabilità e lo spinga a compiere ogni sforzo per assicurare alla città almeno il minimo quantitativo di carbone indispensabile. Tale azione di protesta dovrebbe iniziare con uno sciopero bianco di un'ora, e svilupparsi poi secondo i provvedimenti concordati tempestivamente dalle due organizzazioni sindacali.

E' da ritenere, data l'importanza connessa con il passo della Camera del Lavoro, e la palpitante attualità della questione, che l'accordo con i Sindacati Unici verrà raggiunto, accantonando per un momento tutte le divergenze. Si tratta in fondo di stimolare il G.M.A. ed intervenire più efficacemente per trovare una soluzione, che la cittadinanza, abbandonata a se stessa, non ha le possibilità di individuare. Il problema del combustibile è problema di ogni giorno, e pertanto ogni giorno di ritardo non può che accrescere il disagio ed esasperare i già tesi stati d'animo.

### ANNONARIA

**Distribuzione latte nel capoluogo.** Da oggi a tutto il 31 corr. verranno effettuate le seguenti distribuzioni di latte alle sottocitate categorie di consumatori del Capoluogo: 1) Bambini fino a 1 anno, allattati artificialmente: 8 brt. di latte evaporato da gr. 411 verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dal 16 al 31 corr. del buono supplementare in loro possesso. 2) Ammalati: 5 brt. di latte evaporato da gr. 411 verso asporto dei buoni di prelevamento relativi ai giorni dal 16 al 31 corr. del buono supplementare color rosa in loro possesso. 3) Operai esposti al pericolo di intossicazione: 3 brt. di latte evaporato da gr. 411 verso asporto dei buoni relativi alla III e IV settimana del mese in corso prelevabili presso la Centrale del latte di via Pascoli 10. Prezzo al consumo: Latte evaporato lire 23 al brt. da gr. 411.

**Riso per i comuni della zona.** La Sepral comunica che oggi 23 corr. ha inizio una distribuzione di riso comune in ragione di gr. 250 a persona per tutte le categorie di persone dei comuni della zona (escluso il capoluogo), verso asporto del buono di prelevamento X pasta della carta annonaria attualmente in circolazione. Termine della distribuzione il 31 corr. Prezzo al consumo lire 74 al kg.

**Spaccio A.P.I.** Coloro che sono ancora in possesso del tagliandino n. 29 della tessera dello spaccio dell'A.P.I. sono invitati a passare presso lo spaccio stesso, via Mazzini 15, per ritirare lo scatolame non ancora prelevato, a pagamento. Lo spaccio è inoltre fornito di stoffe, scarpe e maglierie a prezzi di favore.

### «L'Arena» di Pola riprende con domani le pubblicazioni

Con domani «L'Arena» di Pola riprenderà le sue pubblicazioni, temporaneamente sospese, onde permettere il trasporto di macchinari tipografici da Pola a Trieste. Il giornale, che verrà stampato nella nostra città, uscirà trisettimanalmente, in formato ridotto.

«L'Arena» sarà in vendita a Trieste nelle edicole di Piazza della Borsa e di Piazza Goldoni, nei giorni di martedì, giovedì e sabato.

*Al battagliero giornale, che fino all'ultimo ha difeso coraggiosamente il buon diritto degli italiani di Pola e dell'Istria, il nostro augurale saluto.*

### ECHI

UNA MOSTRA ALLA GALLERIA AL CORSO

Domenica mattina sarà appagata la curiosità suscitata dall'annunciata vendita all'asta di un arredamento completo d'un appartamento molto signorile. Come si vedrà si tratta effettivamente d'un arredamento completo, comprendente, oltre al mobilio, anche ricchi servizi e una speciale rara collezione di tappeti, con alcuni esemplari veramente d'eccezione. La vendita avrà luogo mercoledì alla Galleria d'Arte al Corso.

## Cinque sacchi di tabacco viaggiavano in un motocarro

Giorni fa, nei pressi del Faro della Vittoria alcune guardie della P. C., Sezione Traffico, hanno proceduto al fermo di un motocarro carico di alcuni sacchi che, di primo acchito, sembravano contenere legna. Perquisito l'automezzo, sono stati rintracciati fra gli altri, cinque sacchi contenenti circa 80 mila sigarette jugoslave, che sono state senz'altro sequestrate.

Le due persone che si trovavano a bordo dell'autocarro, certi Flego e Medveschech, hanno dichiarato ai poliziotti di aver ricevuto in consegna la merce a Trieste, e che erano diretti ad Aurisina, ove l'avrebbero dovuta consegnare ad una terza persona. Le loro giustificazioni risultando poco convincenti, i due sono stati fermati.

### Tre direttori di giornali davanti al Tribunale di Udine

Si inizia oggi dinanzi al Tribunale di Udine un interessante processo a carico di Riccardo Forte, direttore del «Gazzettino» di Venezia, di Enrico Mascilli Migliorini, redattore responsabile del «Messaggero Veneto» di Udine e di Vittorio Furlani, direttore della «Voce libera» di Trieste. Essi sono imputati di diffamazione aggravata a mezzo della stampa, per avere nei loro giornali ripetutamente offeso la reputazione di varie persone, alcune delle quali politicamente in vista nella provincia di Udine. E' stata concessa la facoltà di prova, e quindi il processo si svilupperà in diverse udienze. Il collegio di difesa è composto dagli avvocati Zironda del foro di Venezia e Mussafia e Poillucci di Trieste.

### Ritrova la madre dopo anni di ricerche

Un'ansia febbrile aveva sempre dominato Everardo Quina, infermiere presso l'ospedale di Mallo, nato a Bassano del Grappa nel 1912: ritrovare ad ogni costo la madre, che lo aveva abbandonato. Nè il matrimonio con Maria Danini, nè la nascita di tre figli l'aveva distolto dalla costante aspirazione, coltivata segretamente durante gli anni del ricovero nell'orfanotrofio e del primo servizio ospedaliero, iniziato all'età di 12 anni. Finalmente la lunga attesa è stata premiata; dopo lunghe ricerche, che gli avevano svelato l'identità della madre nella persona di Ida Guidolin, abitante nel 1912 a Bassano, ma poi trasferitasi a Cittadella, il Quina ha potuto rintracciarla e farsi riconoscere, e nel corso di un commovente incontro apprendere i dolorosi motivi che avevano spinto la madre ad abbandonarlo.

La Guidolin ha avuto nel frattempo altri due gemelli, una figlia attualmente sposata a Cittadella, ed un figlio, Giuseppe, proprietario dell'«Albergo Piccolo» di Trieste, il quale ignora tuttora che la sua famiglia è cresciuta di numero.

### Il satiro e la bella vedova

Da lungo tempo il quarantenne Giuseppe Jurissevich, abitante in via San Lorenzo in Selva 82, aveva messo gli occhi addosso ad una bella vicina di casa, una giovane ventisettenne, vedova, e madre di un bimbo, la quale non aveva mai voluto saperne delle sue proposte amorose. L'altro ieri però il Jurissevich, accortosi che la donna era sola in casa, bussava alla sua porta e a viva forza la trascinava nel suo appartamento ove, per ridurla all'impotenza, le metteva violentemente sul viso uno straccio imbevuto di etere, che le faceva perdere la conoscenza. Mentre la donna si trovava in stato d'incoscienza, egli le usava violenza. In seguito, per farla rinvenire, le propinava una dose di strofanto e valeriana. Il Jurissevich è stato tratto in arresto per violenza carnale e sequestro di persona.

*SCANDALI A RIPETIZIONE AI MARGINI DELLA POLIZIA CIVILE*

## Da una losca faccenda di sigarette alla imperiosa necessità di rivedere certi sistemi

CONTRABBANDO IN GRANDE STILE CON VASTE RAMIFICAZIONI - SI ATTENDE UNA PRECISAZIONE UFFICIALE SULLE RESPONSABILITA'

Traffico illecito di sigarette per molti milioni, scandalo in seno alla polizia, bastonatura solenne di un sottufficiale inadempiente ai suoi doveri: ecco le ultime della cronaca nera cittadina. Riepiloghiamo i fatti.

**LA CRONACA DEI FATTI**

Nella notte sul 17 scorso, da una squadra della P. C., sezione traffico, veniva fermata in via Navali la macchina Fiat 1500 targa TS. 8489, di proprietà del tecnico dentista Adeo Zurch, esercente la professione di odontoiatra con ambulatorio in piazza Goldoni n. 10. Nella macchina si trovavano l'autista civile Alfredo Trisolini, il sergente di terza classe della P. C. Giuseppe Di Salvo e l'agente Salvatore Arena. Il fermo, che avveniva su segnalazione confidenziale, portava alla scoperta di un ingente quantitativo di sigarette americane e di confezione svizzera ed egiziana — esattamente 2230 pacchetti — nascoste in un doppiofondo. Tali sigarette, di provenienza dal mercato nero, erano destinate, sembra, ad essere rispedite fuori Zona A, pare a Firenze. Il reparto centrale in uniforme provvedeva al fermo delle persone suddette e del dentista Zurch e, dopo un primo interrogatorio, incaricava delle indagini la Tre di Coppe.

Già durante la prima fase dell'inchiesta, il Di Salvo aveva ammesso il reato e si era riconosciuto colpevole tanto di contrabbando quanto dell'illecita operazione alla quale egli — funzionario di polizia — aveva prestato il suo contributo. Poichè il Di Salvo apparteneva allo stesso Reparto centrale in uniforme, per delicatezza d'ufficio il proseguo delle indagini veniva affidato all'ispettore Stefani della Tre di Coppe. Allo Stefani si univa l'ispettore capo della sezione Trasporti, Asquini, il quale, pur non avendo nessuna incombenza nelle indagini, si dava da fare per interrogare il Di Salvo. Durante l'interrogatorio, avvenuto nella sede centrale, il Di Salvo venne duramente colpito con pugni e manganellate: secondo le affermazioni del Di Salvo, almeno otto persone avrebbero preso parte alla sua bastonatura. Dopo l'interrogatorio, egli venne trasportato alla caserma di via dell'Istria e qui, durante la notte, egli si lamentò in modo tale che un agente segnalò il fatto all'ispettore capo Magnani, il quale mandò a chiamare la Croce Rossa. Visitato dal medico dott. Neiedly, venne trovato in condizioni piuttosto serie per numerose lesioni, fra cui la sospetta frattura dello sterno e del setto nasale. Venne pertanto trasportato all'ospedale, ov'è tuttora degente, e dichiarato guaribile in due settimane.

Non appena informate del grave fatto le autorità superiori, tanto l'ispettore Stefani che l'Asquini vennero sospesi dal servizio, provvedimento che si giustifica in quanto certi metodi di bassa polizia — anche se in uso in tutto il mondo — non possono essere approvati. Si afferma che con quella bastonatura si tentasse di indurre il Di Salvo a una dichiarazione scritta, alfine di incriminare ufficiali della P. C., chè, in realtà, il fatto del contrabbando sembra avere ramificazioni ben più profonde, se è vero che ha reso sinora agli interessati nella losca faccenda una cinquantina di milioni.

**UN'OPERAZIONE NECESSARIA**

Ora, mentre la continuazione delle indagini sono state affidate a un'altra squadra della C. I. D., sul comportamento dei due ispettori, Stefani ed Asquini, dovranno pronunciarsi i funzionari della Sezione tribunali del Palazzo di Giustizia. Pare tuttavia che il traffico di sigarette avesse un'origine piuttosto remota, e che ad esso, quanto ad altri prodotti di alto consumo, avessero dato la loro collaborazione (ed è evidente una vasta concatenazione di responsabilità) anche altri funzionari. In serata è trapelata voce che sarebbe stato arrestato un altro vice ispettore.

Come appare evidente, tutta questa poco pulita faccenda non può nè deve essere liquidata in sede di cronaca nera. L'opinione pubblica ha appreso con un senso di malessere questo nuovo scandalo che investe l'intero organismo della polizia, e reclama qualche cosa di più della punizione di tutti i colpevoli: è l'autorità stessa che deve uscire dal suo riserbo e comunicare i risultati dell'inchiesta. La posizione dei fatti esige una piena e completa indagine, e ciò per ovvie ragioni; in primo luogo per allontanare dalla polizia coloro che si macchiano di fatti la cui illegalità possa venire provata attraverso accertamenti sereni e sicuri; in secondo luogo per prendere adeguati provvedimenti al fine di evitare che nelle inchieste si usino mezzi forti e maniere brutali, non conformi certo a una polizia organizzata su basi scientifiche; in terzo luogo, per dare ai cittadini la sicurezza che la polizia sa agire con criteri di obiettività e che nell'espletamento delle sue funzioni adotta non già il bastone, ma l'azione capillare e tecnica con la quale solo è in grado di appurare la verità dei fatti.

Ormai è tempo — data la gravità dei fatti emersi e il ripetersi di certe scandalose situazioni — che il Comando consideri l'opportunità di riesaminare la posizione e il passato degli appartenenti alla polizia e controlli rigorosamente, documenti alla mano, l'intero Corpo. I «sembra», i «si dice», i «si crede» che affiorano fra i cittadini mettono in cattiva luce, dopo questo e altri numerosi episodi, l'intero Corpo, il quale — sia detto chiaramente — ha nel suo seno tanti bravissimi funzionari, capaci del loro mestiere e onesti sino allo scrupolo; purificare ed espellere gli indegni è un atto di fondamentale necessità.

### Le dimissioni d'un funzionario della P. C.

Per ragioni di dignità professionale, il dott. Ulisse Giaquinto, ispettore della CID, ha rassegnato ieri le dimissioni, che sono state accettate.

### Carro e somarello passati per molte mani

Ieri l'altro nel pomeriggio un vecchietto con un carro tirato da un somarello si fermava in via Solitario. Dovendo assentarsi momentaneamente per affari, il vecchietto entrava in una vicina trattoria e, scorto un conoscente, tale Carlo Ferfoglia, abitante nei pressi del Cimitero di S. Anna, lo pregava di custodirgli il carro ed il somaro per una mezz'ora. Fatto ritorno dopo qualche tempo, il vecchietto, tale Eugenio Poletti, di 71 anni, abitante in via Pallini 2, non trovò più nè il carretto, nè l'asinello, nè, tantomeno, il Ferfoglia.

Il Poletti non si perdette d'animo e, improvvisatosi poliziotto, incominciò a fare il giro di tutte le stalle della città, nella speranza di rintracciare il carro e il somarello; ma, per quanto avesse girato per tutto il pomeriggio, non venne a capo di nulla. Soltanto all'indomani, passando per San Giacomo, venne a sapere che un carro con un somarello era stato visto a San Sabba. Recatosi colà, il Poletti non ebbe difficoltà a ritrovarli nella stalla di un certo Giuseppe Cergoli, in S. M. M. inf. 868, dalla moglie del quale seppe che il marito li aveva comperati il giorno prima, per conto del commerciante Vittorio Canziani di San Canzian d'Isonzo. Il Poletti però non ne volle sapere di questa compravendita fatta alla sua insaputa e, fattosi consegnare carro e somaro, fece ritorno a casa. Strada facendo, nei pressi del ponte di S. Anna, si imbattè nel Cergoli, il quale gli raccontò di aver acquistato il carro ed il somarello per 9000 lire complessive da tale Angelo Stabile, abitante in via Udine 12. Ora la complessa vicenda verrà portata davanti alle autorità di polizia, per stabilire le precise responsabilità del Cergoli, dello Stabile e del Ferfoglia.

## SPETTACOLI

TEATRO VERDI

### "Tutto per bene" di Pirandello

Renzo Ricci ci ha dato ieri una viva, toccante intensa personificazione di Martino Lori, che da 16 anni si reca ogni giorno al cimitero per piangere la moglie Silvia. E ci va anche il giorno che la figlia Palma sposa un nobile signore. Questa figlia è cresciuta sotto la vigile, quotidiana protezione dell'amico Manfroni che provvide anche alla dote della ragazza e tutto ciò per sincera amicizia verso Martino. Ma un giorno Palma, credendo di abbracciare dietro le spalle Manfroni, lo chiama papà, e invece ella abbraccia Martino. Tutto un mondo crolla per il povero vedovo quando, interrogando Palma apprende che ella è figlia di Manfroni e affermando ciò non si accorge di convalidare il peccato della madre morta. Tutto un mondo si sfascia per Martino che viveva per una figlia che non è sua, per una moglie che egli credette ciecamente onesta e invece lo tradì. Ora capisce perchè quella gente lo guarda con sopportazione e ostilità mal celata, e si spiega la solitudine, il vuoto che si è fatto intorno a lui, e i rimproveri taciti degli amici e parenti verso quel suo dolore inconsolabile per la moglie defunta e il ridicolo con cui si considerava il suo rigorismo cerimonioso delle visite giornaliere al camposanto. Lui, Martino, lo faceva per sincerità, per consolare la sua vita interiore, ch'era desolata come il suo volto pallido e spento. Lui, Martino, aveva assunto la faccia del suo proprio dolore e tale credeva lo vedessero gli altri. Invece tutto un giorno si capovolge, Martino è creduto dagli altri ben diverso. Il mondo che lo circonda si è fatto di lui un concetto opposto e crede che lui Martino abbia recitato per comodo, per convenienza la parte del vedovo dolente che finge di non sapere la colpa della moglie e cerca di sfruttare ancora i vantaggi dell'amicizia di Monfroni. Ciò che per Martino era sentimento schietto, per gli altri era commedia dettata da convenienza. Il mondo vuole distruggere sul viso di Martino la maschera di questa commedia, ma vi ritrova invece il dramma della verità col suo vero viso. Così l'individuo, in questa bella e calda commedia pirandelliana, si ribella e avventa contro il giudizio che di lui si sono fatti coloro che gli vivono accanto. L'urto di questa opposizione non è nel concetto, ma nella passione, nel dolore di Martino espresso da Ricci con commovente semplicità e purezza di sentimento e fluidità di parola e modulazioni intense di dolore. Attore vivo e comunicativo, penetrante d'intelligenza e sensibilità, egli è stato caldamente e fortemente applaudito ed evocato molte volte al proscenio. Eva Magni si accordò con bella tonalità di accenti e vivezza ben temprata di espressione nella parte di Palma e tutti gli altri: l'Oppi, la Brignone, la Pardi hanno recitato con incisiva spontaneità e sicurezza.

v. t.

### Stasera "Paura" di Sem Benelli

La Compagnia Ricci-Magni rappresenterà stasera, alle 21 precise, il dramma in tre atti «Paura» di Sem Benelli, che è l'ultimo lavoro teatrale dell'autore de «La cena delle beffe» e che Trieste è chiamata a giudicare seconda città in Italia.

### Il concerto Leskovic-Musesti

Due giovani artisti si sono presentati iersera al giudizio del pubblico nella sala del Circolo della Cultura e delle Arti: la pianista Wanda Leskovic ed il violinista Alfonso Musesti, ambedue dotati di una forte ed esuberante personalità, che però nella prima predilige l'effusione del suono, mentre nel Musesti mira ad una più approfondita, spiritualizzata interpretazione. La sua esecuzione della II partita in re minore di Bach, sostenuta da una tecnica agguerrita che conta su di una cavata di eccezionale robustezza, e da una sensibilità di cristallina purezza, si è imposta giustamente al calorosissimo consenso dei presenti. La pianista Wanda Leskovic ha messo in luce in cinque preludi di Debussy (Le colline di Anacapri — La cattedrale sommersa — Fuochi d'artificio — Riflessi sull'acqua — L'isola della gioia) un tocco variato, fecondo di coloriture e di suggestive sonorità, riscuotendo anch'essa un convincente successo.

○

L'Associazione Amici dell'America «Cristoforo Colombo» darà oggi alle 20.30, nella sala del Circolo Aquila e Rari Nantes, in via Rossini 4, un concerto per pianoforte sostenuto dal consocio prof. Marcello Viseri. L'ingresso è libero.

### "Bionda in Paradiso"

Protagonista di questa sorridente storiella è il fantasma d'una ragazza uccisa per errore di persona da un misterioso uomo mascherato. Burlona era la ragazza in vita; logico che il suo spettro sia altrettanto burlone. Combinando al tristo figuro ogni sorta di scherzi, il fantasma riuscirà non solo a consegnare l'assassino alla giustizia ma altresì a evitare che la sua stessa amica venga dal losco individuo e dalla sua degna banda... trasformata in fantasma.

Pradossale, grottesco e lepido, il film che ricorda nell'invenzione «L'inafferrabile sig. Jordan» pur senza possedere il sustrato filosofico di quello ma rimanendo limitato alla patina comica, diverte per una serie quasi inesauribile di trovate di natura cinematografica e di battute umoristiche.

G.

## LO SPORT

I Campionati europei di hockey

### Francia - Italia 1 0

LISBONA, 22 — La nazionale italiana, di hockey ai campionati europei che aveva vinto i due primi incontri con la Svizzera (7-2) e con il Belgio (4-3), ha perduto il terzo che la opponeva alla rappresentativa francese. L'incontro è finito con una rete per la Francia e zero per l'Italia. In testa alla classifica si trova attualmente il Portogallo seguito a pari merito dall'Inghilterra e dall'Italia.

### Le corse al trotto di ieri

Il primo convegno serale di corse al trotto, svoltosi ieri a Montebello, ha visto le vittorie di Armellina (31.3), Zoldano (29.8), Ardenzia (37.2), Sandro (29.3), Finnico (27.1), Safa (31.7), Gello (35). La somma giuocata per la doppia accoppiata (lire 34.090) viene riportata alla prossima giornata perchè non vi sono stati vincitori.

### Le deliberazioni della Lega Nord

**Le gare non effettuate dal Ponziana — Squalifiche ed ammonizioni**

TORINO, 22 — Nella sua ultima seduta la Lega Nord, ha preso, tra le altre le seguenti deliberazioni che si riferiscono al girone I della serie C: Gara Libertas-Sant-Anna del 2 marzo 1947: La gara a margine, rinviata per indisponibilità del campo, viene ricuperata il giorno 5 giugno, campo da fissare. Gara Ponziana-Cividale del 9 febbraio 1947: Poichè dalle indagini eseguite è stato accertato che la mancata presentazione in campo del Cividale è dovuta a causa di forza maggiore, si delibera: a) la gara emarginata verrà giocata il giorno 5 giugno; b) Il Cividale è tenuto a risarcire a mezzo di questa Lega la somma di lire 7000 quale importo spese per la organizzazione della gara non disputata. Gara Ponziana Palmanova del 26 gennaio 1947: Sciogliendo la riserva fatta sul comunicato N. 21 art. 11, constatato che la gara emarginata non ha avuto luogo per la mancata presentazione in campo del Ponziana, che i motivi addotti a giustificazione di tale assenza non costituiscono caso di forza maggiore, in quanto tanto la squadra ospite che l'arbitro si sono presentati regolarmente in campo, che l'impraticabilità di campo è demandata all'arbitro, presenti le squadre competitrici, si delibera: a) la gara viene data vinta al Palmanova col risultato di 2 a 0; b) si multa di lire 10.000 il Ponziana, per rinuncia; c) Il Ponziana è tenuto a versare al Palmanova l'indennizzo gara stabilito in lire 5000; d) Penalizzazione di un punto in classifica; e) Il reclamo del Palmanova non viene preso in esame e si manda a restituire la relativa tassa.

### Triestina - Livorno

Domenica prossima allo Stadio di S. Sabba si svolgerà la gara valevole per il campionato di divisione nazionale serie A tra le squadre della Triestina e del Livorno.

L'incontro sarà preceduto dalla partita fra la Triestina B e l'Acegat per il campionato di I divisione, mentre dopo la gara Triestina-Livorno si svolgerà un incontro di hockey su prato tra le squadre del Hockey Trieste e Crda Monfalcone. I biglietti sono in vendita presso i soliti posti e i prezzi d'ingresso sono quelli normali.

Direttore responsabile
GIORGIO MANZUTTO
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

## BREVICRONACA

○ Il Centro Femminile Italiano invita tutte le sue aderenti a partecipare alle cerimonie che si svolgeranno a San Giusto il 24 maggio in onore dei Caduti.

**L'Ufficio permessi della Polizia civile**, Palazzo di Giustizia, rimarrà chiuso lunedì 26 (II festa di Pentecoste), salvo per casi urgenti e documentati.

**L'assemblea straordinaria dell'Associazione dei commercianti al dettaglio** avrà luogo non oggi ma venerdì 30 alle 19 in sede di via S. Nicolò 7.

CAMERA DEL LAVORO

I pensionati di tutte le categorie sono invitati all'assemblea che si terrà oggi in sede alle 17.

**Il G.M.A. ha diramato** gli Ordini 383 e 387, uno dei quali riguarda ulteriori provvedimenti per il pagamento del premio invernale, l'altro gli emendamenti e l'indennità di licenziamento agli avventizi.

### L'odierna conversazione di Valeri sulla «Poesia del Carducci»

Come abbiamo annunciato, questa sera alle ore 19, Diego Valeri parlerà al Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1) sul tema «Poesia del Carducci».

## BREVINERA

○ Due ruote, staccatesi da un autocarro americano sulla Riviera di Barcola, sono andate a sbattere contro un muro, e nel rimbalzo una di esse andava a colpire la ventenne Vera Martelanz, abitante in Salita Contovello 56. La ragazza, che nell'urto ha riportato contusioni multiple, è stata trasportata dalla CRI all'Ospedale, ed ivi accolta.

○ Alcuni sconosciuti hanno aggredito l'altra sera, mentre stava rincasando, il ventiseienne Severino Canova, abitante in via Panebianco 7, e dopo averlo colpito al capo con una pietra, lo hanno rapinato di 250 lire.

○ Il bravo maresciallo Graziolli della «Volante», coadiuvato dal brigadiere Ariano e Origlio, è riuscito a individuare in sole 24 ore d'indagini l'autrice di furti continuati in danno della drogheria Aizettà di via Ghega, furti che ammontano a un valore di 260 mila lire. La ladra, la commessa della drogheria tale Wiesta S., è stata arrestata.

## GALLERIE D'ARTE

MICHELAZZI (S. Nicolò 21). Pittori veneziani Seibezzi, Bergamini, Zanutto, Carrer Battaglia, Novatti, Mori, Guberti.
PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16, tel. 3477). Mostra personale pittore Adolfo Levier.
SAN GIUSTO. Personale del pittore Vittorio Bergagna.
SCORPIONE. Mostra di pittura e scultura contemporanea cecoslovacca.

## TEATRI E CINEMA

VERDI. Ore 21: «Paura», tre atti di Sem Benelli con la Comp. Ricci-Magni.
ROSSETTI. Ore 21: Compagnia Nino Taranto nella superrivista «Com'era verde la nostra valle».
SUPERCINEMA. 16: «L'idolo delle folle», il capolavoro di Gary Cooper.
FENICE. 16.30: «Spirito allegro» con Rex Harrison. Ultima 21.30.
FILODRAMMATICO. 16 (cassa ore 15.30): «Anime allo specchio» con J. Bennett, Franchot Tone. Ultima 21.30.
ITALIA. 16: «Frutto proibito», il più delizioso con Ginger Rogers. 1.a visione.
ALABARDA. 15.30: «Da quando te ne andasti», J. Jones. Ultimi giorni.
IMPERO. 15.30: «Una bionda in paradiso» con Joan Blondell, una prima visione originale, nonchè nuovo Incom 56.
VIALE. 16: «L'inafferrabile spettro» con gli assi della risata Gianni e Pinotto.
MASSIMO. 15.30: «Gente allegra» (M. G. M.) Hedy Lamarr, Spencer Tracy.
GARIBALDI. 16: «Nebbie», grande interpretazione di H. Bogart. Film Warner.
NOVO CINE. 16: «Mistero del falco» con Humphrey Bogart - Mary Astor.
CINEMA DEL MARE. 16 e 17.30: «Nelle montagne della Jugoslavia». Ore 20.30: «Scampolo».
ARMONIA. 15.30: «Inferno nel deserto» con G. Tierney. Nuovo grande varietà: «De Rosè sonnambulo» e «La fila del carbone».
IDEALE. 16: «Temporale d'estate» con Linda Darnell; travolgente dramma. Ultima 21.30.
ODEON. 15.30: «Sciuscià», film grandioso che avvince, diverte e commuove.
SAVONA. 15.30: «Figlio, figlio mio!» con Madeleine Carroll, Luis Hayward.
MARCONI. 15.30: «Un giorno della vita», A. Nazzari, dramm. pass., e Ridolini.
RADIO. 15.30: «La danza dei vagabondi» con Evelin Dell e Harry Richman.
AZZURRO. 16: «Come Robinson Crusoè», meravigliosa avventura.
CENTRALE. 15: «L'orgoglio della Legione», avventuroso, poliziesco.
VITTORIA. 16: «Torna Sorrento» con Gino Bechi; delizioso, cantato musicale.
ADUA. 15.30: «Giuliano de' Medici» con Leonardo Cortese.
VENEZIA. 15.30: «Eroi del mare» con Coward, C. Jackson.
CARDUCCI. 15.30: «Un americano in vacanza», comico sentimentale. Segue Incom.
BELVEDERE. 16.30: «Piccola mamma», capol. passionale. Segue documentario.
CASTELLO S. GIUSTO. 21: «Ciò che si chiama amore» con Rosalind Russell e Melwyn Douglas.

## CALENDARIETTO

**Oggi:** Michele v. Il sole sorge alle 5.27, tramonta alle 20.37. La luna sorge alle 7.42, tramonta alle 0.29.
**Ieri:** temp. 22.5, 15.8; press. 760.6 in aumento.
**Domani:** Servolo m. triest. Donaziano m. Vincenze prete.

## STATO CIVILE

del giorno 22 maggio 1947

Nati 9, morti 4, matrimoni 11.

MORTI: Frucco Vittorio, a. 35; Babuder in Canziani Francesca, a. 63; Lubiana Luigia, a. 51; Grimani Mario, a. 27.

MATRIMONI CELEBRATI: Hobson Victor, tenente col. es. amer. e Fiumi Marialuisa, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Bulgaris Antanasio, autista mecc. e Lunardi Giovanna, barista; Ukmar Savo, tubista e Zingarelli Maria, casalinga; Ukmar Aldo, calzolaio e Trobec Giuditta, casalinga; Marchesan Angelo, bracciante e Tantin Anna, casalinga; Fragiacomo Marino, impiegato e Zuccolo Lucia, impiegata; Geninatti Antonio, geometra e Robba Paola, impiegata; Galperti Alberto, bracciante e Dornik Giordana, casalinga; Geri Edgardo, magazziniere e Mihalic Antonia, casalinga; Giustini Teodoro, impiegato e Mischou Margherita, impiegata; Taucar Mario, elettricista e Cremonese Pierina, legat. di libri.

## RADIOPROGRAMMI

TRIESTE I

Ore 7: Musica e notiziario. 11.30: Dischi, canzoni, musica operistica. 13: Notiziario. 13.15: Musiche ritmiche. 13.30: Orchestra Armoniosa. 17.30: Tè danzante. 18.15: Varietà. 19: Lezione d'inglese. 19.30: Storia della musica. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Orchestra Cetra. 21.50: Musica da ballo. 22.15: Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giuliani. 23: Ultime notizie.

TRIESTE II

Ore 7.30: Musica e notiziario. 11.30: Dischi. 12.15: Musica operistica. 12.45: Notiziario. 13.15: Canzoni slovene. 13.48: Musica varia. 17.30: Musica da ballo. 18.15: Musiche di Chopin. 19.15: Coro di Barcola. 19.45: Notiziario. 20: Musica operettistica. 20.15: Trasmissione per le ragazze. 20.45: Cantanti celebri. 21.25: Concerto sinfonico. 22.10: Musica da ballo. 23.15: Ultime notizie.

RETE AZZURRA

Ore 12: Canzoni. 13.30: Orchestra armoniosa. 17.30: Concerto della violinista P. Carminello e del pianista R. Bossi. 19.15: America d'oggi. 20.28: Orch. Cetra. 21: Concerto sinfonico.

---

† Dopo breve malattia spirava a 63 anni

**Gaetana Randazzo**
in SUNSERI

Ne dànno il triste annuncio, il marito, i figli, la nuora, i generi, i nipotini ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 23 corr., alle ore 16, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Aurisina-Trieste, 23 maggio 1947.

---

† Addì 20 corr. spirò serenamente

**Luigi Germani**

La desolata consorte, i figli, il nipotino ed i parenti tutti ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 maggio 1947.

La «ADRIATICA» S. A. DI NAVIGAZIONE comunica con cordoglio la morte del proprio impiegato

**Luigi Germani**

e si associa al grande dolore della famiglia.

## Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

ALBERGO Trieste vendesi, ottimo affare, esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 25835 Z, UPI.
CANE lupo smarrito, risponde nome Rex, portatore lauta mancia, Calzoleria Trevisani, Vasari 10. 50746 H
GEOMETRA 23-enne, studente ingegneria, pratico costruzioni edili, referenze, disposto periodo prova, per qualunque località offresi. Cass. 25841 C, UPI.
QUARTIERE nuovissimo 2 stanze bagno cucina termosifone, scambierei con altro 4 stanze moderno, buona posizione. Offerte Cass. 25820 I, UPI.

## AVVISI ECONOMICI

**A OFFERTE PERS. SERV. L. 5**
BAMBINAIA diplomata ottime referenze, offresi. Zeidler, Machiavelli 7, tel. 7784.
LAVANDAIA offresi domicilio. Via del Bosco 21, corte, Gergic. 50703 A

**B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12**
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
BAMBINAIA e ragazza tutto fare, stabile, cercasi. Presentarsi Incardona, S. Teresa 1. 50749 B
CUOCA mezza giornata aiuto lavori leggeri per due persone cerc. Donota 1-X.

**C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5**
CASSIERA capacissima, lunga pratica, offresi. Offerte Cass. 25844 C, UPI.
IMPIEGATO contabile cassiere lunga pratica lavori amministrativi Previdenza sociale paghe operai, offresi anche singole ore lavoro domicilio. Referenze. Cassetta 25832 C, UPI.
INGEGNERE istriano 40-enne massime referenze collaborazionerebbe impresa costruz. oppure diversa. Cass. 25762 C UPI.
VEDOVA 50-enne francese occuperebbesi sorveglianza bambini e conversazione madrelingua. Cass. 25833 C, UPI.
22 ENNE perfetta tedesco, sloveno, cognizione inglese, pratica ufficio, cerca impiego, qualsiasi lavoro decoroso. Cassetta 25830 C, UPI.

**CC ARTIGIANATO L. 12**
PITTORE camere e lavori ad olio con massima cura assume prontamente. Telefonare 29234. 50592 CC
SARTO confeziona abiti uomo elegantissimi, rivolture, riparazioni, prezzi modici, Foscolo 26-II. 50577 CC
SARTORIA uomo confeziona rivolta lavorazione accurata, Artigiano, XXX Ottobre 13. 50607 CC

**D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12**
APPRENDISTA pittore cercasi. Via Gambini 32. 51997 D
LAVORANTI capaci sarta donna assumiamo. Parducci Spes, S. Caterina 7.
MEZZA lavorante sarta uomo capacissima cercasi. Artigiano, XXX Ottobre 13.
PELLICCIAIA macchinista, capace, assumo. Nelzi, piazza Borsa 8. 50667 D
PITTORI due pratici laccatura mobili cercansi, agli stessi cedesi ambiente per lavorare. Telefono 90475, Zerial.
SIGNORINA giovane, dattilografa, praticante lavori ufficio, assume impresa costruzioni. Offerte Cass. 25839 D, UPI.
SARTA confeziona ripara vestiti mantelli prezzi miti. Ginnastica 21-III sin. 25859 CC
A famiglie assegnasi lavoro decoroso continuativo guadagno immediato. Scrivere: Vicenzotti, Calzainoli 13, Firenze. 5510 D
STUDIO legale cerca accurata veloce dattilografa. Scrivere solo se in possesso dei richiesti requisiti. Cass. 25837 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA tedesco inglese cerca ditta commerciale. Cass. 25854 D UPI

**E RICH. CAMERE e PENS. L. 12**
CAMERA vuota con comodo cucina cercasi, paraggi S. Luigi. Telefonare 93617.
CAMERA matrimoniale Foraggi-Rossetti, Sonnino, cercano coniugi, presso distinta famiglia. Telefonare 93-929. 50657 E
DISTINTA signora, figlio impiegato, cercano stanza mobiliata, comodo cucina. Cass. 25857 E, UPI.
STANZE una o due, possibilmente ingresso libero, uso telefono, in centro, cerca signore 35-enne. Cass. 25851 E, UPI.

**F OFF. CAMERE e PENS. L. 6**
STANZA lussuosa conforto telefono presso sola, affittasi a distinto stabile. Dettagliate offerte Cass. 25845 F, UPI.

**G ISTRUZIONE L. 12**
MATEMATICA per studenti medie inferiori insegna Dott. Zuzalli, Stuparich 8.

**I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12**
AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittansi. 22083 I
APPARTAMENTO centro 4 stanze, bagno, telefono, scambiasi con altro 2-3 stanze, bagno, centro. Telef. 86-61, ore ufficio.

**H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12**
ANELLO con brillante caro ricordo, smarrito tratto via Imbriani-Politeama-Rossetti e interno martedì 20. Mancia competente riportandolo Ferluga, via Ginnastica 43. 50747 H
MAZZO chiavi smarrito via Torrebianca-Valdirivo. Mancia riportandolo Bosutti, piazza Impero 6. 50740 H

**L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12**
MAGAZZINO cercasi. Offerte dettagliate Cass. 25648 L UPI.
MAGAZZINO qualsiasi sottoscala cantina anche periferia cerca esule pagando bene. Cass. 25856 L, UPI.
QUALUNQUE magazzino grande piccolo anche periferia cerc. Tel. 25326.

**M VENDITE D'OCCASIONE L. 12**
CARROZZELLA sport vend. Tel. 27965.
FRIGORIFERO grande 100 litri, 5 porte, adatto ristorante, albergo, comunità, vendesi, Negozio Carli, via XXX Ottobre 11.
MACCHINE Necchi cuciono, ricamano, rammendano, attaccano pizzi, bottoni senza telaio; altre Singer sarto, calzolaio. Macchine maglieria Dubied, cucetaglia, sopragitto, pellicciaio Rimoldi. Macchine per fare bottoni, rimagliatrici calze. Bobinuar a 2-6 e 12 fusi. Riflettori e motorini elettrici per qualsiasi macchina. Officina riparazioni. Tullio, Trieste, via Battisti 12, tel. 65-33, Monfalcone, Corso 6.
OLIVETTI modello 20, perfetta, vendesi. Indirizzo 50563 M, UPI.
PELLICCIA agnello marron lucidissima, occas. Riparazioni. Ginnastica 21-II sin.
PELLICCE svendita fine stagione, pulitura, riparazioni, prezzi imbattibili. Iardas, Boccaccio 7, tel. 8261 (Stazione Centrale). 50617 M
RADIO Balilla 8000 Siare 16.000 Philips 18.000, radiofonografo 38.000 Phonola valigia 18.000. Diaz 5, terzo. 50569 M
RADIO Fido 10.000, Magnadyne 18.000, Philips 20.000. Diaz 5, terzo. 50234 M
SINGER rientrante nuova vendesi. Commerciale 9-II, interno. 50733 M
VESTITO nero, prezzo mite vend. Gatteri 31, mezz., destra, presso Claut.
VESTITO cresima bambina, altro maschietto 8-10 anni, vend. Foscolo 10-II sin.
VESTITO cresima bambina vend. Via d'Alviano 84, porta 4. 50726 M

**N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12**
A. BOTTIGLIE nasconi damigiane acquist. Vittor. Rismondo 5 tel. 8008. 42547 N
ASPIRAPOLVERE Electrolux acquist. occas. se perfetto. Telefonare 68-55.
DUPLICATORE (ciclostyle) usato buone condizioni, acquist. Telef. 3779. 50713 N
MACCHINE fotografiche, binocoli prismatici, acquistansi, massima valutazione. Via Coroneo 12. 50570 N

**NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12**
CAMERA pranzo moderna, seggiolone per bambini, occas. vend. Boccaccio 7. Sossi.
CUCINA completa buonissimo stato vend. 22.000, esclusi rivendit. S. Sabba 276-III.
LETTO susta metallica una persona vendesi. Indirizzo UPI 50732 NN.
LETTO susta comodino vend. Via Polonio 3, porta 12. 50731 NN
LETTO comodino faggio vend. Alfieri 12, p. 14 ore 10-15. 50724 NN
PIANINO tedesco seminuovo piastra metallica, nero, vend. Imbriani 6, Rossoni.
SALONE barocco dorato, velluto antico, tendaggi celesti, macchina cucire mano, vend. Torrebianca 25, tel. 4894.
SALOTTO pulmann rosso agevolazione pagamento vend. Sottoripa 6, pt., sin.
TAVOLA scrivania ventilatore stufa, altri oggetti vend. Via Fontana 4-III.
TAVOLI 15 sedie 40 per latteria caffè vendonsi. Latteria Svizzera, XX Settembre 10, tel. 5224. 50704 NN

**O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20**
ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin, via Mazzini 40. 21315 O
ABBIAMO matrici complete profondità americana croato, serbo, russo, tedesco. Scrivere: Menghi, via Piè di Marmo 36, Roma. 5509 O

**P RAPPR. PIAZZ. VIAGG. L. 12**
IMPORTANTE industria liquoristica cerca abile rappresentante introdotto ramo zona Trieste. Scrivere Corona, Santa Sofia, Padova. 5511 P

**Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20**
AUTORIMESSA Esperia via S. Francesco 4 vende Fiat 1100 efficiente gommata, motocarro Fiat 508, rimorchietto per vettura gommato. 50735 Q
BARCA a vela attrezzatissima vend. Lavareto 15, Barcola, Ramieri. 50718 Q
BICICLETTA ragazzo 8-12 anni vend. Cologna 5, Stocca. 50729 Q
BICICLETTA nuova vend. subito occas. causa partenza. Curci, via Stella 2, pt.
BICICLETTA nuova, materiale anteguerra, vende privato presso Cicli Rosteroglia, Foro Ulpiano 4. 50708 Q
BICICLETTA uomo, seminuova, vendesi occasione. Settefontane 99, Fornasieri.
CAMION GMC gommato 750/20 portata 20 ql. circolante vend. Ind. UPI 50562 Q.
FIAT 503 camioncino portata 10 ql. vend. Monfort 8, garage. 50723 Q
MOTOCICLETTE BSA efficenti gommate 150.000; motocompressori benzina «Demag» circa 4000 litri; motori nudi 1500 Fiat. telefonare 68-67. 50559 Q
RIMORCHIO Bertoia 40 ql. ben gommato vend. Ind. UPI 50564 Q.

**R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25**
ARREDAMENTO ufficio, licenza alimentari, ingrosso transito e locale ufficio posizione centrica, telefono, cedesi. Offerte Cass. 25824 R, UPI.
CUOCA cercasi dando cucina in consegna. Trattoria Madonna Mare 18.
MAGAZZINO grande con noleggio carri, centro, cedesi prontamente. Cassetta 25842 R, UPI.
MUTUO 200.000 prime 9% per un anno cercasi, Cass. 25850 R, UPI.
PERSONA dispone 500.000 accetterebbe seria combinazione lavoro redditizio. Offerte Cass. 25846 R, UPI.
PARRUCCHIERA capacissima, conosciuta, darebbesi salone centrico in consegna. Scrivere Cass. 25855 R, UPI.
RAGIONI salute cedesi negozio, occasione, tessuti, confezioni, affini, avviatissimo. Semicentro Udine. Informazioni rivolgersi Zamparo, Isonzo 8, Udine.

**S CASE VILLE TERRENI L. 25**
CASETTA 3 quartieri bella posizione vendesi, esclusi intermediari. Indirizzo UPI 50711 S.
TENUTE bellissime, fattorie Toscana vendiamo. Interpellateci! Studio tecnico Taglieti, Vignanuova 24, Firenze.

**U MATRIMONIALI L. 25**
SIGNORINA bella presenza buona famiglia desidera conoscere 35-40-enne serio, alto, buona posizione, scopo matrimonio. Cass. 25838 U, UPI.

## VIAGGI E TRASPORTI

**CIT** GRANDI LINEE AUTOMOBILISTICHE RAPIDE PER OGNI DESTINAZIONE
PARTENZE GIORNALIERE COMPRESE LE DOMENICHE:
MILANO - Ore 8 (Direttissima Autostradale) nonchè ore 20/21;
GENOVA - Ore 7.15 (Direttissima SEAT) via Mantova, Cremona, Piacenza;
VENEZIA - PADOVA - VERONA varie corse giornaliere;
BOLOGNA - Giornaliero;
UDINE ore 7.30;
GORIZIA ore 7 14.30 (feriali);
QUADRISETTIMANALI:
FIRENZE-ROMA;
BISETTIMANALI:
TRENTO - BOLZANO - MERANO - Mercoledì, sabato;
CORTINA - Martedì, sabato ore 12
ANCONA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO, Martedì, ven. ore 7.15;
SETTIMANALI:
PISA, FIRENZE, LIVORNO martedì
PRENOTAZIONI: CIT - PIAZZA UNITA' TELEFONI 4793 - 4796

**SARA** AUTOPULLMAN LUSSO: TRIESTE - MILANO seralmente ore 21;
TRIESTE - GENOVA lunedì, mercoledì, venerdì ore 21.
Partenze - Prenotazioni - Informazioni Stazione Autocorriere - Telef. 77-52

DIRETTISSIMA TRIESTE-PADOVA Partenze da Trieste ore 7.30 e 14. Percorso 3 ore e mezza. Autopullman GRATTONI - S. Anastasio 3. tel. 4500.

CONTINENTAL - TRASPORTI - MILANO - Servizio serale autopullman lusso ogni martedì - venerdì. Palestrina 6 - Telefono 8276.

Il film Warner
Nebbie
la grande interpretazione di H. BOGART
OGGI OGGI
al Garibaldi

A RATE
PIATTI - BICCHIERI
PENTOLAME-POSATE
BALCOR
PIAZZA BORSA 11-II

MOTONAVE ACCIAIO
2000 tonn. caricante dal 1.o al 10 giugno, per CAGLIARI, eventualmente Catania, Messina, Palermo.
Per informazioni, noli, merce rivolgersi:
Agenzia Marittima E. AUDOLY
VIA BORSA 2 - TELEF. 5238

Santole! Santoli!
VISITATE IL NEGOZIO
STERMIN
VIA MAZZINI N. 40
Oreficerie Orologerie
IN GRANDE ASSORTIMENTO A PREZZI PIU' CONVENIENTI

CHIROMANTE-GRAFOLOGO
MARIMAN - VIA MILANO 4, I piano
Orario: feriali: 17-20; festivi: 11-13

COMUNICATO
93811 è il numero telefonico del lavoratorio
RADIO - MOZ - VIA PARINI N. 2

La Dott.ssa Maria Piazza Poliak
MEDICO CHIRURGO
ha aperto Ambulatorio in via UGO FOSCOLO N. 2 - II
Riceve dalle ore 16 alle ore 17

Il dott. A. DE GIACOMI
Specialista malattie veneree e pelle
Riceve: dalle ore 11-12.30 e 17-19
VIA CICERONE 11 - Telefono 3419

Oggi AL FENICE
Un film in technicolor «Two-Cities» presentato dalla Eagle-Lion
Spirito allegro
con
REX HARRISON - KAY HAMMOND
CONSTANCE CUMMINGS

biancosarti
assaggiatemi..diverremo amici!

PUCCI
IL MIGLIORE LATTE IN POLVERE PER L'ALIMENTAZIONE DEL BAMBINO
PRODOTTO DALLA LATTERIA SORESINESE S. A. COOP.
IN TUTTE LE FARMACIE
ORESTE CANETTO - Dep. di TRIESTE - Telefoni: 7757 - 8267

ZUCHERIN
E' un chilo di zucchero e costa 85 lire
Chiedetelo! Provatelo!

Pavimentazioni parchetti
TORESELLA, Piazza Tommaseo 4, Tel. 29-563

Le lame per barba TRE TESTE e F.P. sono vellutate carezze d'acciaio